

Congresso all'Auditorium «Bnl e il cinema: tra presente e futuro percorsi di rilancio e crescita» con il presidente del gruppo e di Cinecittà

Abete: «Dobbiamo continuare a sostenere la kermesse capitolina»

Il presidente «Stallone ha avuto informazioni parziali su Cinecittà, ma non si è fatto strumentalizzare»

In occasione del congresso, organizzato ieri mattina all'Auditorium, «Bnl e il cinema: tra presente e futuro percorsi di rilancio e crescita», il presidente di Bnl, Luigi Abete, ha sottolineato che il Festival di Roma è una realtà che occorre continuare a sostenere. Il presidente di Bnl-Bnp Paribas, main sponsor del Festival di Roma ha lanciato un vero appello alle istituzioni: «Pensiamo sia stato molto importante promuoverlo e svilupparlo per la città e per il settore cinema, dove il made in Italy si può esprimere con capacità rinnovate. Inviterei tutti a riflettere sul valore strutturale di questo evento. L'obiettivo è festeggiare parecchi compleanni, quindi, prestiamo molta attenzione alle sue problematiche, ma tenendo sempre presente il suo valore collettivo e universale, svincolato dalle congiunture, per dargli una gamma ulteriore di progettualità».

Abete, poi in veste anche di presidente di Cinecittà, ha commentato l'appello fatto da Stallone per la salvaguardia degli studi romani: «Non ho preso la battuta di Stallone in chiave negativa. Cinecittà è stata salvata da Ciampi nel 1997, quando ha deciso di aprirla al mer-

cato, ora l'obiettivo è il suo sviluppo, è un interesse convergente anche se qualcuno ha altre letture. Stallone ha fatto un discorso culturale, anche se forse ha avuto delle informazioni parziali, ma è stato attento a non farsi coinvolgere nelle polemiche».

Il presidente Bnl ha anche sottolineato la necessità che il tax credit «diventi una norma permanente. La provvisorietà impedisce di progettare. Quindi, invito il mondo del cinema a guardare avanti, al futuro di questo settore. Dipende da noi, perché un Paese che guarda sempre indietro non ha futuro. Sul tax credit posso aggiungere che l'impegno nostro è di sollecitare il governo a rendere questo provvedimento permanente e non rinnovabile ogni tre anni come ora: il mercato apprezza la prospettiva della stabilità e solo in questo modo è possibile progettare concretamente».

Alla kermesse capitolina, Bnl partecipa con 11 opere cinematografiche: un sostegno finanziario di questo settore che la Banca sostiene da circa 80 anni. Dal 2010 al 2012, sono 20 le opere cinematografiche realizzate con il sostegno finanziario di Bnl grazie anche agli strumenti agevolati previsti dalla nuova normativa come il tax credit, che consente sconti fiscali fino al 40% per finanziamenti delle opere. Fabio Gallia, ad di Bnl, ha spiegato che «nel 2012 sono stati approvati 20 progetti per 7 milioni e mezzo di finanziamenti e arriveremo entro fine anno a dieci milioni».

Din. Dis.



Sostenitore

Il presidente di Bnl e di Cinecittà Luigi Abete ieri al convegno sul cinema

